

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** R-PO4/1-2A· **Articolo numero:** 827522· **Denominazione:** Soluzione reagente per analizzatore fosfato

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Categoria dei prodotti** PC21 Sostanze chimiche da laboratorio· **Categoria dei processi** PROC15 Uso come reagenti per laboratorio· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Determinazione del fosfato con analizzatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Xylem Analytics Germany GmbH

WTW

Am Achalaich 11

82362 Weilheim

Germany

Tel. +49 881 183-0

· **Informazioni fornite da:** E-mail: Info.WTW@xylem.com· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Chemtrec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS05

· **Avvertenza** Attenzione· **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 1)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280 Indossare indumenti protettivi / occhiali di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.

2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Acqua, acido solforico, monovanadato di ammonio

Sostanze pericolose:

CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5	acido solforico  Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	5 - < 10%
CAS: 7803-55-6 EINECS: 232-261-3	triossovanadato di ammonio  Acute Tox. 3, H301;  Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	0,1 - < 1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**Contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Togliere gli indumenti contaminati.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.**Ingestione:**

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Non indurre vomito (pericolo di perforazione).

Nessun tentativo di neutralizzazione.

Chiamare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei:** Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi di zolfo (SOx)

Composti di ossido di vanadio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 2)

In caso di massiccio sviluppo di sostanze nocive indossare indumenti protettivi integrali.

· **Altre indicazioni** Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8).

· **6.2 Precauzioni ambientali:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Sciacquare i residui con acqua.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Indossare equipaggiamenti di protezione personale (vedere Cap. 8)· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Non utilizzare recipienti in metallo leggero.· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Immagazzinare con chiusura a tenuta stagna a temperature da 15°C a 25°C.

· **Classe di stoccaggio:** 12· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****7664-93-9 acido solforico**TWA Valore a lungo termine: 0,2 mg/m³
A2, (M), (T)VL Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria** Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.· **Tipo di filtro suggerito:** Filtro combinato E-P2· **Protezione delle mani** Guanti protettivi· **Materiale dei guanti**

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,11 mm

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 3)

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

· **Protezione degli occhi/del volto** Occhiali protettivi

· **Controlli dell'esposizione ambientale**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico	Liquido
· Colore:	Giallo chiaro
· Odore:	Inodore
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
· Inflammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· ph a 20 °C	0
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Completamente miscibile.
· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,25 g/cm³

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	
Può essere corrosivo per i metalli.	

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 4)

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
 - Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Con metalli e leghe di metalli è possibile la formazione di idrogeno (pericolo di esplosione).
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:
 - Alcali
 - Metalli
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: vedere Capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- Tossicità acuta

Per questo prodotto non esistono dati quantitativi sulla tossicità.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

7664-93-9 acido solforico

Orale	LD50	2140 mg/kg (Rat) (RTECS)
Per inalazione	LC50	510 mg/m³, 2 h (Rat) (RTECS)

7803-55-6 triossovanadato di ammonio

Orale	LD50	169 mg/kg (Rat) (OECD)
Cutaneo	LD50	> 2500 mg/kg (Rat) (OECD)
Per inalazione	LC50	2,5 mg/l, 4 h (Rat) (OECD)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

7664-93-9 acido solforico

EC50	29 mg/l, 24 h (Daphnia magna)
LC50	16 – 29 mg/l, 96 h (Lepomis macrochirus)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 5)

7803-55-6 triosovanadato di ammonio

LC50 2,6 mg/l, 96 h (Ictalurus catus) (ECOTOX)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**

Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

· **ADR/RID, IMDG, IATA**

UN2796

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **IMDG, IATA**

SULPHURIC ACID

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR/RID, IMDG, IATA**



· **Classe**

8 Materie corrosive

· **Etichetta**

8

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR/RID, IMDG, IATA**

II

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:**

No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 6)

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	80
· Numero EMS:	F-A,S-B
· Segregation groups	(SGG1) Acids
· Stowage Category	B
· Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
· Segregation Code	SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· ADR/RID	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· UN "Model Regulation":	UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

· REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

· Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

7664-93-9 acido solforico

3

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

7664-93-9 acido solforico

3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Data della versione precedente: 13.10.2021

· Numero di versione della versione precedente: 3

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 23.01.2023

Numero versione 4 (sostituisce la versione 3)

Revisione: 23.01.2023

Denominazione commerciale: R-PO4/1-2A

(Segue da pagina 7)

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3